

zione del Nebraska, ed i miei colleghi di Parigi e Londra ne restarono non poco meravigliati al mio ritorno (1).

Le diverse tribù dei *Sioux* infestano una porzione del Nebraska ove anche nello scorso settembre sostennero una battaglia contro soldati spediti dal Governo americano a reprimere la loro audacia e punirli delle atrocità commesse sui bianchi; fu questa la causa principale per la quale non potei spingermi più al nord da quella parte, e costeggiando la riva sinistra del Missouri tornai di nuovo a *Council Bluffs*. Riguadagnata la riva destra continuai a discendere, esplorando specialmente quel tratto che dalla foce della Platte si estende fino a Nebraska city (2); qui trattenutomi alcuni giorni, essendo i dintorni ricchissimi in fossili d'una formazione non ancora ben precisata, mi imbarcai di nuovo per S. Joseph ricevuto a bordo del piccolo battello (steamboat) *Alone*, il solo che nel 1863 si fosse avanzato fin nelle montagne rocciose (3).

Compiuta la mia esplorazione nel *far West* si trattava di ritornare sulle rive dell'Atlantico seguendo la linea la più interessante per la geologia; quindi prima di tutto mi diressi a S. Luigi, colà visitai il museo di storia naturale, conobbi alcuni distinti geologi, poscia partii sollecitamente per *Louisville* sull'Ohio.

Il mio amico Marcou che fino allora mi aveva accompagnato, toccando adesso località a lui troppo note,

---

(1) Vedi Appendice N. 7.

(2) Prima di arrivare a Nebraska city studiai alcune interessanti sezioni di terreno carbonifero a Crescent city, Omaha, Bellevue.

(3) Vedi Appendice N. 8. 9.